

[REVIEWS ▾](#)[LATEST NEWS](#)[LIVE STREAMING & ON DEMAND](#)[SERIE TV](#)[TRAILERS](#)[INTERVIEWS ▾](#)

DIRETTE EVENTI & FESTIVALS

l' Am Greta – Una Forza Della Natura l'opera di Nathan Grossman chiude in bellezza il Festival dei Diritti Umani di Lugano

Si conclude il Festival dei Diritti Umani di Lugano con l'attenzione all'ambiente



Publicato 15 minuti fa il 19 Ottobre 2020

Scritto da **Paola Dei**


 MOSTRA INTERNAZIONALE
 D'ARTE CINEMATOGRAFICA
 LA BIENNALE DI VENEZIA 2020
 Official Selection


 Official Selection
 Toronto International
 Film Festival 2020

★ ★ ★ ★
 "Un affascinante ritratto
 di un anno di vita della
 guerriera ecologica"
 THE NEW YORK TIMES

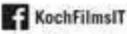
★ ★ ★ ★ ★
 "Un documentario
 ispiratore e provocatorio"
 COLLIDER

UN DOCUMENTARIO hulu
**I Am
 Greta**
 UNA FORZA DELLA NATURA

EVENTO SPECIALE
SOLO IL 2-3-4 NOVEMBRE AL CINEMA

HULU PRESENTA UNA PRODUZIONE BR-F IN COLLABORAZIONE CON NATHAN GROSSMAN ***TU NATHAN GROSSMAN ***VICHARLOTTE LANDEGIS HANNA LEJONVIST SKY ***KREBEREKA KARLJORD JON EKSTRAND ***TOMAS NATHAN GROSSMAN
 ***JONAS PER K. KIRKEGAARD HANNA LEJONVIST SKY ***PETER MODERSTJÄLL PELLE NILSSON DANA O'KEEFE PHILIP WESTERBOM AXEL ARINO MANDY CHANG CHRISTIANE HINZ HELENA INGELSTEN JUTTA KRUG
 ***NADAR PETER MODERSTJÄLL ***FREDRIK HEINIG CECILIA NERSEN IN COLLABORAZIONE CON WDR SWR RBB SVT BBC STORYVILLE ***DANIEL BOGHMOSE ***JONAS CINETIC MEDIA
 REALIZZATO CON IL SUPPORTO FINANZIARIO DI THE SWEDISH FILM INSTITUTE JENNY GOLBERTSSON BERTRHA FOUNDATION FILMBASSEN HANNA LALOVIC

BR-F WDR SWR >> >>> SPARKVILLE SVT >>> >>> HANSEN goodpitch >>> KOCH MEDIA >>> DOGWOOF

 KochFilmsIT

UN PROGETTO SOSTENUTO DA 

IN COLLABORAZIONE CON  

  KochMediaIT #IAmGreta



Si conclude l'edizione diffusa 2020 del **Festival dei Diritti Umani di Lugano** che quest'anno, pur in mezzo a molte difficoltà dovute al COVID, ha presentato film di spessore conducendo lo spettatore a riflessioni profonde ed alla conoscenza di temi che vengono spesso sommersi dalla quotidianità.



Presentata alla 77 Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia nella sezione fuori con il titolo: *I' Am Greta – Una Forza Della Natura*, l'opera di Nathan Grossman Festival, affronta il problema ambientale attraverso la figura di Greta Thunberg, la più giovane candidata al Nobel dopo il riconoscimento assegnato alla pachistana Yousafzai nel 2014, per aver promosso il diritto dei bambini all'istruzione.

Il cineasta ventinovenne svedese evidenzia subito il carattere di Greta sin dalle prime scene che la vedono seduta davanti al Governo Svedese per il primo sciopero dedicato ai problemi ambientali durante le elezioni del 2018: *“Se non ci prepariamo adesso, sarà troppo tardi quando si manifesta il vero problema.”* Incominciamo a conoscerla così, come un personaggio qualunque che affronta un problema più grande di lei con una insolita maturità che ha sorpreso lo stesso regista.

Il suo volto in ogni sequenza del film è quello di una persona sensibile e intelligente.

“Quando l'ho incontrata ho pensato fosse molto timida ma anche molto articolata nel modo di esprimersi e parla di tematiche precise come quella del cambiamento climatico. Solitamente quando hai un microfono davanti tendi a imbarazzarti mentre con lei ho been sorpreso e ricreduto. Quello del climate change è uno degli argomenti d'attualità che avevo mai sentito nessuno parlarne come fa lei. È scientificamente molto corretta. Vorrei non fosse così! Un aspetto di lei poco conosciuto? È molto simpatica e la sua risata contagiosa che non conosco in molti”.

Fin dal primo sciopero davanti al Governo, la ragazzina diviene lentamente il simbolo di un nuovo movimento green che ha coinvolto tutto il mondo dal 2018 ad oggi.

Il suo impegno l'ha portata ben presto a diventare anche vittima di bullismo da parte di uomini più influenti e potenti del mondo, fra cui il Presidente Donald Trump e il Brasile Bolsonaro o di quello della Russia Putin accompagnati da battute feroci e insulti dall'Italia. Lei non si scompone, il suo carattere e la sua sensibilità si fanno largo

sequenze del film mentre ci viene raccontato che in molti cercano di farle sostenere che soffre di Asperger ma lei risponde dicendo: "Non soffro di Asperger, io ho l'Asperger". Nel docufilm impariamo a conoscerla nella sua interiorità, nel suo modo di relazionarsi con gli altri e nella sua forza nel portare alla luce uno dei problemi fra i più importanti degli ultimi anni. Greta nonostante le mille difficoltà marcia con i ragazzi per il proprio futuro e con i potenti di tutto il mondo che le promettono di ascoltare i suoi suggerimenti ma poco o nulla fa completamente.

Greta non è un burattino manovrato dai potenti, tutt'altro è una ragazza che crea il suo mondo che viene anche attaccata da continui stupidi commenti ai quali reagisce con grande maturità.

Il padre la accompagna a tutti gli eventi e si assicura che lei stia bene, è con lei in ogni viaggio sulla loro macchina elettrica o in treno, tutti mezzi economicamente sostenibili. In tutti i posti quali si portano dietro provviste rigorosamente vegane, il regista ne segue il percorso per arrivare al settembre 2019, quando Greta si è recata alle Nazioni Unite per parlare all'ONU sul clima con un coraggio e una determinazione necessari quanto e come per i cambiamenti climatici in una società che non tollera intermittenze fra le luminarie infinite.

CORRELATI: #l' AM GRETA - UNA FORZA DELLA NATURA #TOP STORIES

DON'T MISS



**LA FESTA DEL CINEMA DI ROMA AL
TEATRO PALLADIUM**

POTREBBE PIACERTI

**I nostri sono film donchisciotteschi:
conversazione con Benoit Delépine e
Gustave Kervern registi di Imprevisti
Digitali**

**Film Festival Diritti Umani Lugano:
intervista al direttore artistico
Antonio Prata**

**Il legame: il film di Do
Feudis è uno degli ho
interessanti su Netflix**